

La Flora

ABETE ROSSO
(*Picea excelsa*)

Il colore del tronco è rosso-bruno e la chioma, di forma piramidale, ha una tipica tonalità scura che contribuisce alla scarsa luminosità delle peccete.
Raggiunge i 50-60 metri di altezza e rappresenta una delle specie dominanti del Parco.

FAGGIO
(*Fagus sylvatica*)

Predilige i terreni leggeri ben drenati e possibilmente calcarei, a un'altitudine tra i 600 e i 1200 metri, con un clima moderatamente umido.

BETULLA
(*Betula alba*)

La si incontra nel Parco tra i prati e nelle radure, fino a circa 1200 metri, insieme a pini, faggi, ontani e castagni. Pianta alta anche più di 25 metri, è molto elegante con i numerosi rami bianchi e leggeri.

ABETE BIANCO
(*Abies alba*)

Si distingue dall'abete rosso per la corteccia più liscia e meno scura. La differenza principale è nelle pigne, erette e di lunghezza maggiore, con squame che a maturazione si staccano facilmente.

RODODENDRO
(*Rhododendron ferrugineum*)

È un arbusto che vive di preferenza su terreni acidi, le foglie sempreverdi sono lucide e coriacee, color ruggine, e i fiori, da giugno ad agosto, sono di uno splendido colore rosso, più raramente bianchi. Il rododendro ricopre il sottobosco del lariceto del Parco.

CAMPANULA INCISA
(*Campanula excisa*)

È una specie che si rinviene sui detriti silicei e privi di calcare. È di colore violaceo e di forma particolarmente elegante, con stelo lungo.

GENZIANA PURPUREA
(*Gentiana purpurea*)

Fiorisce tra luglio e agosto, tra i 1200 e i 2400 metri, lungo tutta la catena alpina. Può raggiungere i 60-70 centimetri di altezza, ha foglie basali di forma ellittica piuttosto allungata e fiori rosso porpora con una sfumatura gialla alla base della corolla.

MIRTILLO NERO
(*Vaccinium myrtillus*)

Piantacella dai sapori frutti blu, cresce nei boschi e sui pascoli, sino a 2000 metri di quota. Le sue bacche posseggono diverse proprietà terapeutiche.

MIRTILLO ROSSO
(*Vaccinium vitis-idaea*)

E' un piccolo frutto del sottobosco, somigliante a un rubino, molto diffuso nei Paesi nordici, meno in Italia, rispetto al mirtillo nero. Nel Parco è facile trovarne molti esemplari.